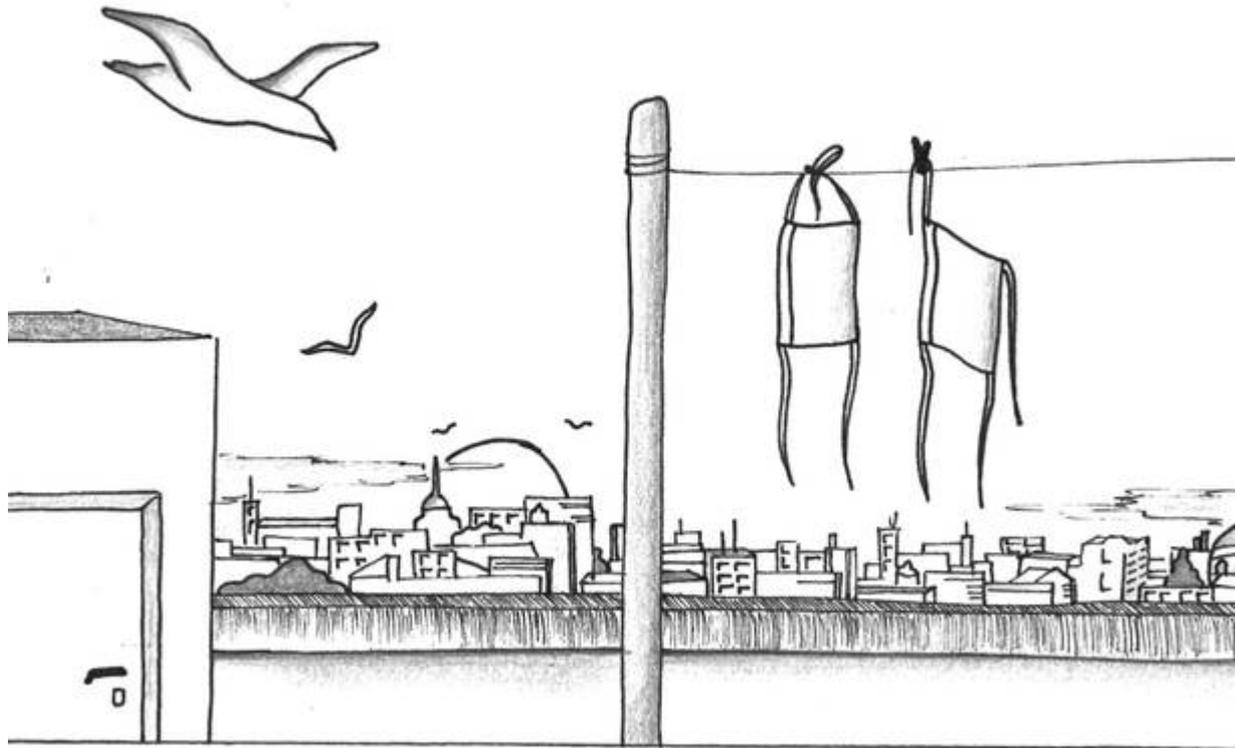


# VareseNews

## “Perchè non stanno al mare”, un regalo per i lettori di VareseNews

**Pubblicato:** Lunedì 11 Maggio 2020



Vi abbiamo regalato qualche brano con la nostra newsletter (*per iscriversi basta un minuto e si può fare qui <https://www.varesenews.it/newsletter/>*), adesso vi offriamo la possibilità di leggerlo tutto, scaricando il pdf in allegato a questo articolo di presentazione del primo racconto di Jacopo Zocchi, intitolato “*Perchè non stanno al mare*”.

**L'autore è un medico varesino classe '86, da due anni a Roma dove lavora presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena.** Ex canottiere, appassionato di cinema, musica datata, classiche di ciclismo e tramonti romani. Del Varesotto gli manca il lago.

«**Questo racconto probabilmente nasce da un desiderio di evasione, dopo una giornata difficile in ospedale.** Perché si sa che la scrittura può essere terapeutica, più di certi farmaci, anche per chi di scrittura non sa molto – spiega Zocchi -. Per chi passa diverse ore alla settimana in sala operatoria, vedersi e comunicare con indosso una mascherina può essere la normalità, ma è stimolante invece osservare come diventi una consuetudine per tutti. **E per quanto limitante e irritante, la mascherina può essere anche misteriosa.** Può succedere che non sai esattamente chi stai incontrando, devi provare ad intuirne il viso e le espressioni. È quello che è accaduto e sta accadendo a tutti noi. Da quest'osservazione **mi sono immaginato una storia, provando a romanticizzare un momento che è, e purtroppo sarà, difficile per tutti.** Pensavo a poche righe da tenere solo per me. Quando ho visto che si sviluppava e diventava un racconto di osservazione, riflessione e speranza, l'ho fatta leggere a

qualche amico. Per poi avere la presunzione che potesse interessare anche ad altre persone, per condividere certe sensazioni che immagino comuni».

L'idea che è nata, insieme a Jacopo, è quella di **regalare ai nostri lettori un racconto attuale, scritto e ambientato in questi giorni dominati dal coronavirus**, ma anche di provare a **fare qualcosa di buono e utile per chi ha più bisogno**: «Avendo avuto questa possibilità, per cui ringrazio Varesenews, il passo successivo è stato provare a rendere anche materialmente utile questo racconto – spiega Zocchi -. Tante attività sono in un momento di incertezza e tra queste anche le associazioni impegnate in attività sociali, che dovranno adattarsi alle nuove contingenze per riuscire a proseguire nel loro impegno. **Tra le tante sicuramente meritevoli, mi permetto di chiedere a chi leggerà questo scritto e ne ha la possibilità, di dare un aiuto a “La casa di Paolo”**, che da anni offre servizi educativi a sostegno di minori e famiglie a Varese».

## PER SCARICARE IL RACCONTO

*Perche? non stanno al mare – J.Zocchi*

## PER DONARE

La Casa di Paolo Onlus  
IBAN: T44 H056 9610 8010 0002 2309 X57  
Banca Popolare di Sondrio  
[www.lacasadipaolo.org](http://www.lacasadipaolo.org)

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)